



Agenzia ProExport Snc

Via Federico Confalonieri 3
20124 Milano (MI) Italy
tel. +39 02 603109 / 6888504
fax +39 02 6682486
P.IVA/ C.F. 08748490151
PEC: agenzia.certificati.doganali@legalmail.it
servizi@proexport.it
www.proexport.it



CONSOLATO EGITTO

Via Timavo, 17 – 20124 Milano - Orari di Apertura: Lun - Ven: dalle 09:00 alle 12:00

Il Consolato di Milano è competente per le seguenti Regioni: Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli Venezia - Giulia, Liguria, Emilia-Romagna, Marche e Toscana. Per le restanti Regioni è competente la Sezione consolare dell'Ambasciata di Egitto a Roma.

ProExport consegna presso tutte le Rappresentanze Consolari in Italia.

In base alla tipologia i documenti devono essere preventivamente vistati da Camera di Commercio, Prefettura o Procura del Tribunale competenti e redatti **completamente in lingua inglese o tradotti in inglese o arabo**. **ProExport** effettua traduzioni in tutte le lingue.

Il Certificato di Origine e la fattura devono essere redatti in inglese oppure in doppia lingua italiano/inglese; La fattura **deve sempre riportare l'origine della merce e il timbro + firma in originale**. Se la fattura è composta di più pagine, l'angolo in alto a sinistra deve essere piegato, pinzato e deve essere apposto il timbro della ditta italiana. E' possibile vistare solo la fattura.

E' possibile vistare solo il C.O. ma solo se la merce è interamente di origine comunitaria.

Se la merce è di origine extracomunitaria o mista e nel caso l'esportazione riguardi merce chimica, è necessario legalizzare sia il Certificato di Origine che la fattura. In questo caso sul C.O nella sezione "osservazioni" va indicato il numero e la data della fattura.

In caso di prodotti chimici sul C.O e sulla fattura bisogna specificare **"commercial name" e "scientific name" del prodotto; sulla fattura specificare anche la destinazione d'uso**.

Nel caso di esportazione di occhiali/montature, su CO e sulla fattura specificare che "la merce non contiene parti magnetiche".

I documenti rilasciati su carta intestata della Ditta devono riportare il timbro originale della Ditta e la firma originale del Legale Rappresentante.

Il documento deve esporre l'indirizzo del destinatario egiziano.

La copia conforme di Certificati di registrazione marchio o certificati di qualità esteri possono essere timbrati e firmati dalla ditta sul retro del documento e vistati dalla CCIAA. In tutti gli altri casi la Copia conforme deve essere attestata dal Comune + Prefettura o dal Notaio + Procura del Tribunale.

I Certificati sanitari emessi da ASL o Ministero Salute devono essere legalizzati preventivamente dalla Prefettura. La CCIAA non è accettata.

I certificati/visure rilasciati dalla CCIAA devono riportare il timbro di congiunzione dell'Ente emittente.

I documenti devono essere presentati corredati di fotocopia integrale e modulo di incarico del Cliente.

Le legalizzazioni di **procure di imprese italiane o cittadini italiani** si presentano con le seguenti modalità:

1. **se il testo è in inglese:** la firma di chi da procura deve essere legalizzata da un Notaio; segue la legalizzazione in Procura.
2. **se il testo è in italiano:** la firma di chi da procura deve essere legalizzata da un Notaio; segue la legalizzazione in Procura; successivamente bisogna fare una traduzione giurata in Tribunale legalizzata in Procura.
3. **se il testo è bilingue o trilingue, deve obbligatoriamente essere impostato su colonne:** le firme di chi da procura sotto ciascuna colonna devono essere legalizzate da un Notaio, la firma del Notaio deve essere legalizzata in Procura. Il notaio dovrà indicare chiaramente di legalizzare la firma in calce a tutte le lingue e dovrà altresì indicare di essere a conoscenza di tutte le lingue presenti sul testo oppure che il delegante è a conoscenza di tutte le lingue presenti sul testo; il verbale di autentica del notaio deve essere redatto in inglese oppure in doppia o tripla lingua. Ciò che nel testo è riportato per una lingua deve essere riportato anche per le altre lingue. In caso anche una sola delle seguenti disposizioni non siano eseguite si deve procedere come al punto uno o due.

DISPOSIZIONI GENERALI VALIDE PER TUTTI I TIPI DI PROCURE SOPRA ELENCAE:

1. Modalità di presentazione: solo tramite agenzia di visti consolari.
2. Se il documento è composto da più pagine il notaio deve apporre il timbro di congiunzione tra le stesse.
3. **Non si accetta il timbro di Apostilla della Procura;** si accetta esclusivamente il timbro di legalizzazione di firma.
4. Raccomandiamo di mettere il timbro di correzione del notaio su qualsiasi aggiunta o scritta a mano presente sul documento.
5. Il Consolato si riserva il diritto di valutare il contenuto del documento prima della sua legalizzazione.
6. I documenti devono essere presentati corredati di fotocopia integrale e modulo di incarico del Cliente.

Traduzioni. Le traduzioni giurate devono essere fatte da un Traduttore iscritto all'Albo del Tribunale.

Il documento originale, prima di essere tradotto deve essere legalizzato dall'Ente competente (CCIAA, Prefettura, Procura del Tribunale);

Il Consolato deve obbligatoriamente legalizzare sia il documento originale che la parte tradotta.

Se si ha un documento tradotto da lingua straniera a lingua straniera passando dall'italiano (es: dall'inglese all'italiano e dall'italiano all'arabo), è obbligatorio legalizzare entrambi i verbali di giuramento dalla Procura.

I documenti tradotti composti da più pagine devono avere il timbro del Tribunale a cavallo di ogni pagina.

I documenti devono essere presentati corredati di fotocopia integrale e modulo di incarico del Cliente.

Tempi di resa: 2/3 giorni lavorativi dal giorno di consegna in Consolato.

Nota Bene: per tutto quanto non contemplato o per chiarimenti, rivolgersi ai ns. uffici per ricevere assistenza. L'elenco dei documenti, i costi consolari, i tempi di evasione sono soggetti a variazioni disposte dai Consolati. I tempi di resa decorrono dalla consegna in Consolato e non comprendono i tempi di spedizione. **Proexport** Fornisce servizi di intermediazione tra Clienti e Consolati / Enti Pubblici Non è responsabile di errori / ritardi dei Consolati / Enti nella lavorazione delle pratiche. Non è responsabile per scioperi, ritardi, disguidi da parte dei Vettori